



## Con la Cna l'Ipsia va in visita alla Metallurgica Biellese

Proseguono le attività di collaborazione tra la Cna di Biella e l'Istituto Superiore Galileo Ferraris di Biella (Ipsia). La scorsa settimana la Cna ha organizzato una particolare visita guidata delle classi 3ª e 4ª manutentori al si-

to della Metallurgica Biellese ubicato nella zona industriale di Gaglianico, dove ha sede dal 1974. Nel suo complesso occupa un'area di circa 9.600 m² di cui 1.100 m² coperti adibiti a deposito e 230 m² adibiti ad ufficio. L'attivi-

tà produttiva svolta dalla Metallurgica Biellese S.r.l. consiste nel commercio, cernita, lavorazione di materiali ferrosi e non ferrosi, commercio all'ingrosso di rottami ferrosi e non ferrosi, la raccolta, la cernita, il trasporto, il recupero

di rifiuti speciali, la demolizione di macchinari industriali e capannoni in ferro, la raccolta il trasporto e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi, attività di autodemolizione, fornitura e servizio container.

### GRANDE GUERRA/

# Il Silenzio al monumento dei caduti

Sabato gli alpini biellesi celebrano l'ultimo giorno di pace in tutti i paesi. Momenti clou a Biella e a Candelo. Appuntamento alle 18

Sabato, ore 18. Nei pressi dei monumenti dei caduti dei paesi che ospitano i 73 gruppi degli alpini biellesi risuonerà il Silenzio. E' così che le penne nere celebreranno l'ultimo giorno di pace prima della Grande Guerra. L'iniziativa è stata fortemente voluta dall'Ana di Biella, per rendere omaggio a tutti i giovani partiti per difendere la Patria e mai tornati a casa. Solo nel Biellese si contano più di 3mila vite sacrificate durante il conflitto.

La sezione biellese degli alpini ha pensato a una cerimonia sobria ma toccante per ricordare l'ultimo giorno di pace, il 23 maggio. «Abbiamo preso spunto da quanto accaduto lo scorso luglio in tutta Europa - spiega il presidente Marco Fulcheri - quando i trombet-

tieri erano saliti sulle montagne del conflitto per suonare il silenzio. Abbiamo così deciso di celebrare anche noi l'ultimo giorno di pace per l'Italia, con delle cerimonie semplici, recandoci ai monumenti dei caduti di tutti i paesi in cui sono presenti i nostri gruppi». L'appuntamento, come detto, è per sabato alle 18. «Verrà suonato il silen-



Gli alpini biellesi durante la sfilata a L'Aquila

zio - continua Fulcheri -, verrà apposta una corona d'alloro in ricordo di chi non è più tornato e verrà data una benedizione da parte dei parroci. Poi ci saranno gli interventi dei sindaci e dei capigruppo che leggeranno un mio messaggio, per ricordare l'ultimo giorno di pace». Un momento toccante che sabato andrà a contraddistin-

guere la vita di ogni paese. Per non dimenticare, per rendere omaggio a chi ha dato la vita in difesa dell'Italia. I due avvenimenti più toccanti saranno quelli di Biella, con la partecipazione di tutti i gruppi cittadini, e di Candelo dove, per l'occasione, verrà inaugurato il nuovo monumento degli alpini.

● Enzo Panelli

### LA NOMINA

## Elisabetta Brunazzo è la nuova presidente dell'Unione ciechi

Elisabetta Brunazzo, 44 anni il prossimo 6 ottobre, è la nuova presidente di Unione italiana ciechi e ipovedenti di Biella. L'Uici ha rinnovato le cariche in occasione dell'ultima assemblea consiliare e ha scelto una donna, che resterà in carica per i prossimi 5 anni. Sposata, da 22 anni centralista in banca, Brunazzo si è iscritta giovanissima all'Unione ciechi. «All'età di 15 anni iniziai

a perdere la vista a causa di una patologia - racconta - fin dai primi momenti l'associazione mi ha dato supporto morale e materiale». Brunazzo è la seconda donna alla guida dell'unione biellese, dopo Gemma Tiboldo, in carica negli anni '90 e successivamente presidente regionale di Uici. Negli ultimi mandati ha ricoperto cariche consiliari occupandosi in particolar modo

degli aspetti economici e di bilancio e collaborando alle raccolte fondi per finanziare le attività dell'ente. La sua presidenza sarà all'insegna della continuità. È lei stessa a evidenziarlo: «Ho deciso di candidarmi nel momento in cui il presidente uscente non poteva più riproporsi per motivi statutari (avendo effettuato due mandati consecutivi). Adriano Gilberti ha fatto un gran lavo-

ro in materia di sensibilizzazione e di prevenzione, coinvolgendo enti pubblici e fondazioni del territorio. Proseguirò sulla scia di quanto è stato fatto in questi anni». Nel consiglio provinciale dell'Unione Ciechi biellese anche l'ex presidente Adriano Gilberti e poi Andrea Arena (consigliere delegato), Michela Biolcati Aruni, Deborah Mancin, Cinzia Micheletti e Elena Magnaghi.



*“I mobili  
più belli per i giardini  
più esclusivi”*

**SHOW ROOM  
CON ENTRATA LIBERA**

**BIELLA CHIAVAZZA**  
via P. Bora 10 - tel. 015 21185  
progest.tintori@gmail.com

